

EMN RESEARCH ITALY IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

| Dati anagrafici | |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Sede in | VIA SALUZZO 1/A, 10125 TORINO (TO) |
| Codice Fiscale | 11607070015 |
| Numero Rea | TO 1226980 |
| P.I. | 11607070015 |
| Capitale Sociale Euro | 20.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 72.19.09 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|-------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 152.607 | 40.471 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 227.633 | 86.073 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 380.240 | 126.544 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 276.375 | 217.483 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 6.200 | 1.000 |
| Totale crediti | 282.575 | 218.483 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1.592.000 | 912.500 |
| IV - Disponibilità liquide | 2.076.205 | 492.163 |
| Totale attivo circolante (C) | 3.950.780 | 1.623.146 |
| D) Ratei e risconti | 272.604 | 189.605 |
| Totale attivo | 4.603.624 | 1.939.295 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 20.000 | 20.000 |
| IV - Riserva legale | 4.000 | 4.000 |
| V - Riserve statutarie | 179.901 | 21.042 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 188.644 | 158.859 |
| Totale patrimonio netto | 392.545 | 203.901 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 3.899.479 | 1.506.096 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 50.668 | 32.119 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 100.562 | 172.899 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 125.771 | - |
| Totale debiti | 226.333 | 172.899 |
| E) Ratei e risconti | 34.599 | 24.280 |
| Totale passivo | 4.603.624 | 1.939.295 |

Conto economico

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.563.986 | 877.550 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 15.489 | - |
| altri | 1.207 | 11.726 |
| Totale altri ricavi e proventi | 16.696 | 11.726 |
| Totale valore della produzione | 1.580.682 | 889.276 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 461.258 | 208.925 |
| 7) per servizi | 417.009 | 194.666 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 29.602 | 28.813 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 303.592 | 147.499 |
| b) oneri sociali | 68.362 | 36.125 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 31.245 | 32.817 |
| c) trattamento di fine rapporto | 18.631 | 13.593 |
| e) altri costi | 12.614 | 19.224 |
| Totale costi per il personale | 403.199 | 216.441 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 48.042 | 15.561 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 19.376 | 6.225 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 28.666 | 9.336 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 48.042 | 15.561 |
| 14) oneri diversi di gestione | 7.435 | 1.702 |
| Totale costi della produzione | 1.366.545 | 666.108 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 214.137 | 223.168 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 46.689 | - |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 46.689 | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 455 | - |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 455 | - |
| Totale altri proventi finanziari | 47.144 | - |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 217 | - |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 217 | - |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 46.927 | - |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 261.064 | 223.168 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 72.420 | 64.309 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 72.420 | 64.309 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 188.644 | 158.859 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a Euro 188.644.

Principi di redazione

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, co. 1, Codice civile; non sono stati redatti la Relazione sulla gestione e il Rendiconto finanziario.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2435-bis del Codice civile, secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c.(tranne la disposizione di cui al co. 1, n.8).

Le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

La presente Nota integrativa fornisce tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali in ottemperanza al postulato della chiarezza del Bilancio.

Il Bilancio di esercizio e la Nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di impresa Sociale il fascicolo di bilancio sarà corredato del Bilancio Sociale.

SOCIETÀ SEMPRE OPERATIVA

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid 19. Si precisa peraltro che la Società ha sempre proseguito la propria attività produttiva non rientrando, per la tipologia di produzioni realizzate / servizi erogati tra quelle soggette a chiusura ai sensi dei diversi DPCM intercorsi nell'anno.

Sono stati rispettati ai sensi dell'art. 2423, co. 4, Codice Civile, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'azienda.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

In merito alla voce di bilancio "fondi Rischi" si è proceduto, rispetto all'esercizio precedente, a modificare il principio contabile applicato passando dalla voce "ALTRE RISERVE" alla voce corretta "FONDI RISCHI".

La modifica è stata effettuata per le seguenti motivazioni: rappresentazione più corretta e veritiera della voce sottostante alla categoria dei "SAL" stati avanzamento lavori dei nostri studi clinici come si dirà meglio nei paragrafi successivi.

Correzione di errori rilevanti

Il bilancio dell'esercizio precedente non presenta errori significativi pertanto non è stato necessario procedere ad alcuna correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono comparabili, non è stato necessario effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si è ricorso ad ulteriori deroghe di cui all'art. 2423-bis, n.6.

I criteri utilizzati sono illustrati in calce alle voci rilevanti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Valutazione attività e passività in valuta monetaria (art. 2427, co.1, n. 6 bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Altre informazioni

Le novità previste dal D.L. 18/2020 e successive modificazioni, che, emanato a causa della situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19, al fine di agevolare le imprese, ha dettato specifiche disposizioni relative alle assemblee e alle decisioni dei soci per le società obbligate ad approvare il bilancio di esercizio dell'anno 2019 e 2020.

In particolare è stata attribuita alle società la **facoltà** di convocare l'assemblea ordinaria **entro il termine di 180 giorni** (invece di 120 giorni) dalla chiusura dell'esercizio sociale senza alcun bisogno di motivazione. La nota operativa chiarisce che il termine di 180 giorni riguarda la **data di "prima convocazione"** dell'assemblea.

Il decreto consente, inoltre, alle società di prevedere, negli avvisi di convocazione, anche in deroga alle disposizioni statutarie, il **ricorso al voto elettronico** per la partecipazione alle assemblee senza la necessaria presenza fisica. Verrà deliberato in merito nella odierna riunione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427e dall'art. 2435 - bis del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di Bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(art. 2427, co.1, n.4, C.c.)

Non risultano versamenti ancora dovuti dai soci. Il Capitale sociale sottoscritto e deliberato è pari ad euro 20.000 ed è interamente versato.

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti, sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si segnala tra e immobilizzazioni Immateriali:

- le spese di costituzione per euro 7.435 , le spese capitalizzate per la realizzazione di sito internet di euro 3.000 e le spese per la registrazione del marchio EMN;
- alcune spese capitalizzate, come da autorizzazione formale del ns. Sindaco e verbalizzate nelle precedenti riunioni del CdA

- 1) Progetto CODI
- 2) Progetto Safety Data Base
- 3) Progetto Quality
- 4) Progetto magazzino farmaci

Si segnala, invece, tra e immobilizzazioni materiali:

- le spese per l'arredamento dell'ufficio di Via Nizza 52e del nuovo ufficio di Via Madama Cristina, 97, oltre ad una serie di Hardware necessari per l'attività
- l'acquisto di strumentazione da laboratorio per la conduzione dello Studio EMN18

Tutti i cespiti sono regolarmente registrati sul libro contabile.

I beni materiali ed immateriali non sono stati oggetto di svalutazioni, rivalutazioni o variazioni soggettive da parte dell'organo di amministrazione.

Immobilizzazioni immateriali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione (art. 2427, co.1, n.1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Costi di impianto e di ampliamento - Costi di sviluppo (art. 2427, co.1, n.3, C.c.)

I costi di impianto, ampliamento e sviluppo sono relativi alle spese connesse con la costituzione della società (Notaio, commercialista..)

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Non vi sono diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il marchio EMN è stato registrato regolarmente ed è iscritto nelle immobilizzazioni per euro 2.500.

Avviamento

Non vi è avviamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non vi sono immobilizzazioni in corso ed acconti.

Altre

Non vi sono altre immobilizzazioni immateriali.

Alienazione di cespiti nell'anno

Non sono stati alienati cespiti nell'anno.

Aliquote di ammortamento utilizzate

Le aliquote di ammortamento riflettono l'arco temporale entro cui si stima che tali spese possano produrre utilità e sono quelle fissate dall'art. 103 del D.P.R. 916/1986.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non subiranno modifiche nei prossimi esercizi.

Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti

Non sono stati ricevuti contributi per le immobilizzazioni immateriali.

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni effettuate nel corso dell'anno e totale rivalutazioni alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso della vita societaria.

Immobilizzazioni materiali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione (art. 2427 co.1, n. 1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non vi sono immobilizzazioni in corso ed acconti.

Criteri di valutazione dei cespiti non usati destinati all'alienazione o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri

Non vi sono cespiti non usati destinati all'alienazione o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri.

Modalità di determinazione del valore delle immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito

Non vi sono immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito.

Beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non vi sono beni completamente ammortizzati ancora in uso.

Cespiti acquistati nell'anno

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è diventato disponibile e pronto per l'uso e la data delle fine dell'esercizio.

Eventuali ammortamenti integrali

Vi sono stati acquisti di cespiti inferiori a Euro 516,46. Per tali cespiti ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Alienazione di cespiti nell'anno

Non sono stati alienati cespiti nell'anno.

Aliquote di ammortamento utilizzate

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, co. 1, n.2, Codice civile. Criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature industriali e commerciali 25%
- Mobili 15%
- Altri beni 25%

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dall'art. 102 del D.P.R. 916/1986.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto, nel corso dell'esercizio un incremento dovuto prevalentemente all'acquisto dei mobili per l'unità locale di Via Madama Cristina, 97 e all'acquisto di una serie di PC portatili per lo smart working. Si segnala anche il rifacimento della rete interna in corso di certificazione..

Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti

E' stata fatta la pratica per la detrazione 50*100 sul risparmio energetico relativo alle finestre di Via Madama Cristina, come si dirà meglio nella sezione "ricavi e contributi". Trattandosi di credito d'imposta e non di contributo in conto impianti il nostro sindaco dimissionario ha prescritto di rilevare il contributo solo in sede di dichiarazione dei redditi e non a bilancio; non sono state neppure accantonate le imposte anticipate.. il suo parere è a disposizione.

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, co. 1, n. 3-bis, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile inferiore al valore iscritto in contabilità, così come definito dal principio contabile OIC 9.

Rivalutazioni effettuate nel corso dell'anno e totale rivaluta

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito alcuna rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

(art. 2427, co.1, n. 22, C.c.)

Nell'esercizio in chiusura non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Non vi sono crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Non vi sono crediti verso altri

Altri titoli

Non vi sono titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 3.950.780 al 31.12, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: Euro zero;
- crediti: Euro 282.575 (di cui 6.200 oltre 12 mesi);
- attività finanziarie euro 1.592.000;
- disponibilità liquide: Euro 2.076.205.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non vi sono rimanenze in quanto la società eroga attività di servizi di sperimentazioni clinico scientifiche e gestione di trial clinici.

Prodotti in corso di lavorazione

Non vi sono prodotti in corso di ordinazione

Lavori in corso su ordinazione

Non vi sono lavori in corso su ordinazione.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

L'importo lordo dei crediti non tiene conto delle perdite per rinunce e transazioni, che hanno comportato lo storno dei crediti stessi dall'attivo patrimoniale

In caso di crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, questi ultimi sono stati evidenziati nello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono pari ad Euro 127.312 ed occorre rilevare che sono tutti esigibili in quanto incassati prima della stesura della presente relazione.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Non vi sono crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Crediti tributari

Nella voce "crediti tributari" sono iscritti i seguenti crediti per imposte:

IVA: per Euro 139.141, come risulta dalla dichiarazione IVA già presentata telematicamente, interamente oggetto di compensazione con dichiarazione IVA presentata con la presenza del visto di conformità ex D. Lgs 241/97.

Crediti per imposte anticipate

Non vi sono crediti per imposte anticipate.

Crediti verso altri

Tra i crediti verso altri, al 31.12, si segnala in particolare:

euro 5.000 (oltre 12 mesi) quale finanziamento erogato al Comitato EMN per la sua costituzione e funzionamento. Tutta la documentazione relativa al Comitato è disponibile presso la sede operativa.

euro 1.200 quale caparra per l'affitto dell'ufficio di via Madama Cristina, 97

euro 213 quale saldo attivo della carta di credito prepagata (chiusa poi nel 2021)

euro 9.538 quale anticipi a fornitori di cui attendiamo ancora la Fattura.

Svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti tra l'attivo circolante.

Crediti in valuta

Non vi sono crediti in valuta

Altre informazioni rilevanti

Non vi sono altre informazioni rilevanti.

Non sussistono, nel Bilancio al 31.12, crediti vincolati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti vs clienti è ascrivibile ad attività effettuate nella comunità europea, mentre gli altri crediti sono interamente nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

Partecipazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni formate da partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, sono investimenti destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo.

Sono iscritte in Bilancio per Euro 5.000 e si tratta del contributo versato per l'attivazione del comitato EMN con sede legale in Torino Via Donizetti, 24 avente ad oggetto la realizzazione dei congressi europei sul mieloma multiplo.

Nessuna partecipazione iscritta nel circolante ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Le partecipazioni non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita di valore.

Non vi sono partecipazioni precedentemente svalutate.

Non vi sono partecipazioni in società di persone.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Altri titoli

I titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentati dall'acquisto di quote di Fondi Comuni di investimento i cui dettagli sono a disposizione dei Consiglieri.

Si segnala che, nonostante la volatilità del mercato negli ultimi mesi, i nostri Fondi hanno mantenuto una certa stabilità, con anche dei risultati positivi.

I titoli sono depositati in parte presso la CRAsti ed in parte sul conto presso il SanPaolo.

Disponibilità liquide

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Le disponibilità liquide sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

Il saldo di Euro 2.076.205 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è composto da "cassa" per euro 15, valori bollati per euro 176, euro 1.844.935 saldo attivo di conto corrente presso la CRAsti ed euro 230.748 dal saldo attivo di conto corrente presso Intesa Sanpaolo.

Ratei e risconti attivi

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Sussistono, al 31.12 risconti attivi aventi durata oltre l'esercizio successivo relativi alle polizze assicurative degli studi sperimentali.

Non vi sono ratei e risconti di natura finanziaria.

Oneri finanziari capitalizzati

(art. 2427, co.1, n. 8, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di Bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

Patrimonio netto

Le poste numerarie di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 7, C.c.)

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31.12, risulta interamente sottoscritto e versato.

Non vi sono state rivalutazioni monetarie.

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie possedute dalla Società.

Il patrimonio netto che ammonta al 31.12 a Euro 392.545, è così costituito:

- 1) capitale sociale euro 20.000
- 2) riserva legale euro 4.000
- 3) riserva straordinaria euro 179.901
- 3) Fondi vincolati da contratto per euro ZERO, in quanto vi è un cambio dei criteri di valutazione. I fondi vincolati da contratto sono stati infatti spostati nella voce "fondi rischi"
- 4) utile 'esercizio al 31/12/2020 euro 188.644

Variazioni di patrimonio netto

Il patrimonio netto è stato incrementato rispetto al 31.12 per 188.644 Euro.

Tale variazione è dovuta a:

euro 188.644 per l'utilizzo del risultato dell'anno 2019 accantonato a riserve

Fondi per rischi e oneri

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Si precisa che nella voce "fondi rischi" viene allocata la voce "fondi vincolati da contratto"

Si tratta di fondi vincolati alla conduzione degli studi clinici e che quindi sono disponibili per la società e passeranno a patrimonio netto in modo definitivo solo all'atto della conclusione dello Studio clinico.

Questa è una impostazione che anticipa le norme fiscali delle Imprese sociali che saranno in vigore dopo l'autorizzazione della comunità europea. L'organo amministrativo ha valutato quanto fatturato nell'anno per ciascun protocollo e calcolato la % di redditività contrattualmente prevista ed è stata applicata ai costi sostenuti di competenza col criterio dei Stati Avanzamento Lavoro (SAL). La differenza tra fatturato di competenza calcolato con le percentuali di avanzamento e fatturato complessivo è stato contabilizzato nel bilancio come "fondi vincolati da contratto" proprio nella voce "fondi rischi", che saranno destinati a chiudersi solo alla fine dello studio sperimentale con imputazione a ricavo del residuo eventuale.

Per ora, stante la mancata autorizzazione europea sul fatturato di competenza è stata calcolata l'imposta IRES ordinaria. Dai prossimi bilanci, se arriverà l'autorizzazione europea, verrà applicato l'art. 18 del D.lgs 117/2017, secondo il quale gli utili e gli avanzi di gestione delle imprese sociali non costituiscono reddito imponibile ai fini delle imposte dirette qualora vengano destinati ad apposita riserva indivisibile in sospensione d'imposta in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio in cui sono stati conseguiti, e risultino effettivamente destinati allo svolgimento dell'attività statutaria.

Fondo per imposte anche differite

Non vi sono fondi per imposte.

Strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti finanziari derivati passivi.

Altri fondi

Non vi sono passività potenziali ritenute probabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato al 31/12/2020 ammonta ad euro 50.668.

Si precisa che 1 dipendente ha scelto la destinazione del suo TFR al fondo privato presso "alleanza assicurazioni".

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni).

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

I debiti di ammontare rilevante al 31/12 sono così costituiti: euro 226.333

In particolare:

euro 19.985 di debiti vs fornitori e per fatture da ricevere;

euro 5.885 di Ires di competenza ed euro 2.277 di Irap di competenza tutti al netto degli acconti versati nel 2020;

euro 11.250 per le ritenute sui redditi di lavoro dipendente / autonomo relativi al mese di dicembre 2020 pagate entro il 16/01/2021;

euro 15.057 per i contributi previdenziali sui redditi di lavoro dipendente relativi al mese di dicembre 2020;

L'articolo 24 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020), con la finalità di finanziare le imprese, ha previsto, in presenza di precise condizioni, la non debenza del saldo Irap 2019 e della prima rata di acconto 2020. L'organo amministrativo ha ritenuto di evidenziare tale fatto nel bilancio dell'anno 2020, ha lasciato, nel bilancio al 31/12/2019 esposto il saldo IRAP 2019 che è stato imputato nel 2020 insieme al 1° acconto per il 2020 alla voce "contributi in conto esercizio".

Obbligazioni e obbligazioni convertibili

Non vi sono debiti per obbligazioni.

Debiti verso soci per finanziamenti

La società ha acceso un finanziamento di euro 130.000 con la Banca CRAsti agevolato ed assistito da garanzia Mediocredito Centrale con copertura dell'insolvenza del 90*100; questo finanziamento ha comportato un aiuto temporaneo europeo di euro 1.800,56.

tale finanziamento è a tasso variabile del 1,08 (TAEG) senza preammortamento.

Debiti verso banche

Non ci sono debiti verso banche.

Debiti verso altri finanziatori

Non vi sono debiti verso altri finanziatori.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 61.911 (comprese le fatture da ricevere per euro 19.985), sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Non vi sono debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 5.885 al netto degli acconti versati nel corso del 2020 e sono iscritti debiti per imposta IRAP per euro 2.227 anch'essi esposti al netto degli acconti versati nel corso del 2020.

Debiti in valuta

Non vi sono debiti in valuta.

Altre informazioni rilevanti

Non vi sono altre informazioni rilevanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 6, C.c.)

Debiti durata superiore a 5 anni

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni; il finanziamento acceso di euro 130.000 è esattamente di 60 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale, ma con rilevanza internazionale. Trattandosi inoltre di committenti aventi sede nell'ambito della CEE la quasi totalità del fatturato è non soggetto all'IVA ex art 7.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(art. 2427, co.1, n. 6 ter, C.c.)

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

(art. 2427, co.1, n. 19 bis, C.c.)

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31.12, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei passivi esposti sono riferiti ai ratei sul costo del personale dipendente (13[^]+ratei ferie, permessi etc..).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto di seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 Codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio;
- i ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e sulla base dei SAL.

Non vi sono ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Non vi sono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 1.580.682 ed è composto come segue.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 1.563.986 Euro di cui 1.501.826 derivanti dalla conduzione di studi clinici (attività istituzionale tipica) ed euro 62.160 da attività connesse (organizzazione di eventi in primis), mentre i proventi per il subaffitto di parte dell'ufficio amministrativo di via Donizetti + via Madama Cristina ammontano ad euro 1.200. La differenza di euro 15.496 è rappresentata da:

credito d'imposta sanificazione 1.976 -art. 125 DL 34/2020)

credito d'imposta IRAP figurativa (saldo 2019+1^acconto 2020) 13.513.

varie: euro 7

Variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Non vi sono variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Non vi sono variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non vi sono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Non vi sono contributi in conto esercizio.

Il valore della produzione ha registrato rispetto al 31.12 dello scorso esercizio un incremento dovuto all'attivazione di nuovi studi partiti nel 2020 e il raggiungimento di tranches di arruolamento di studi pregressi. Come anticipato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa nella sezione conto economico - RICAVI sono stanziati i ricavi degli studi sperimentali <<per competenza>> calcolati sui costi sostenuti in base al margine di profitto contrattualmente pattuito. La parte eccedente va a formare le riserve di fondi vincolati da contratto.

Variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non sono state rilevate variazioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione

Non sono state rilevate variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione.

Variazione di altri ricavi e proventi

Non esistono variazioni significative nella consistenza di tale voce.

Costi della produzione

I costi ed oneri della produzione sono imputati per competenza.

In particolare.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si segnala un forte incremento della presente macro voce in quanto è partito a pieno regime lo Studio EMN18 ed anche altri studi sperimentali

Costi per servizi

La composizione della voce in oggetto è prevalentemente la seguente:

- 1) oneri per comitati etici 96.720
- 2) consulenze per CRF 33.725
- 3) oneri bancari 1.458
- 4) elaborazione dati contabili 3.000
- 5) competenze per il Sindaco 3.120
- 6) spese per l'organizzazione di eventi e spese viaggio 11.790
- 7) spese per l'assicurazione delle sperimentazioni cliniche 52.792

Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce in oggetto è prevalentemente la seguente:

- 1) locazione ufficio via Donizetti + via Madama Cristina +via Nizza

Costi per il personale

La società ha in carico al 31/12/2020 9 dipendenti di cui si dirà meglio nella redazione del bilancio sociale.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che tali spese possano produrre utilità.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Accantonamenti per rischi

Non sono stati rilevati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Non sono stati rilevati altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce in oggetto non è significativa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi da partecipazione

Vi sono proventi da partecipazione per euro 46.689 relativi al realizzo di alcuni investimenti nel corso del 2020

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono relativi a interessi attivi.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari sono composti dagli interessi passivi sul conto anticipi acceso presso Banca Prossima.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio in corso

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(art. 2427, co.1, n. 13, C.c.)

Non vi sono componenti di ricavo di entità e incidenza eccezionali.

(art. 2427, co.1, n. 13, C.c.)

Non vi sono componenti di costo di entità e incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

(art. 2427, co.1, n. 14, C.c.)

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;

Imposte differite e anticipate

Non sono state rilevate nell'esercizio in corso, imposte differite e anticipate.

Non Si rilevano perdite fiscalmente rilevanti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società si è avvalsa della facoltà di non redigere il rendiconto finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile.

Dati sull'occupazione

(art. 2427, co.1, n. 15, C.c.)

Il numero medio dei dipendenti è 9 (nove), tutti a tempo indeterminato e con contratto nazionale ANPAS

Il dettaglio del personale dipendente è evidenziato nel Bilancio Sociale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(art. 2427, co.1, n. 16, C.c.)

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo sono indicati nel prospetto in calce.

La Società nel 2020, sussistendone l'obbligo in applicazione delle norme sull'impresa sociale, ha nominato un sindaco unico nella persona di Manuela Origlia ragioniere commercialista e revisore legale con decorrenza dicembre 2020. (art. 10 del DL 112/2017).

| | Amministratori | Sindaci |
|------------------------------------------------------------------------|----------------|---------|
| Compensi | 0 | 3.120 |
| Anticipazioni | 0 | 0 |
| Crediti | 0 | 0 |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | 0 | 0 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

(art. 2427, co.1, n. 16 bis, C.c.)

La Società, non sussistendone l'obbligo, non ha la revisore legale né la società di revisione.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(art. 2427, co.1, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 9, C.c.)

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, non che gli impegni assunti nei confronti delle imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Non sussistono operazioni che hanno determinato l'obbligo di accendere poste nei conti d'ordine, né altre operazioni fuori Bilancio.

Non sono stati concessi impegni e/o garanzie per debiti altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè situazioni già esistenti alla data di chiusura del bilancio, ma con esito non definito in quanto si risolveranno in futuro.
Non se ne segnalano.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(art. 2427, co.1, n. 20 e n.21, C.c.)

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(art. 2427, co.1, n. 22 bis, C.c.)

La società ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, co.1, n. 22 bis, del Codice civile.

Importo: 10.400 con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Novali nella sua veste di dottore commercialista per la stesura e trasmissione del Bilancio Cee al 31/12/2017 e dichiarativi vari;

Importo di euro 3.162 con il consigliere Roberto Pizziconi nella sua veste di consulente del lavoro per la predisposizione e trasmissione delle buste paga mensili e dichiarativi vari.

Importo di euro 6.000 col consigliere Vladimiro Foglia per consulenza legale .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 22 ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale di cui all'art.2427, n. 22 ter, Codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

L'organo amministrativo nella consapevolezza di dover tutelare l'azienda anche dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale sta continuando ad adottare tutte le azioni necessarie a garantire i flussi di cassa per lo svolgimento dell'attività nonostante la crisi pandemica in corso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(art. 2427 bis, C.c.)

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

(Art. 2428, n. 3 e n. 4, C.c.)

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice civile non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto alcuni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio in esame ed in particolare:

contributo in conto credito di imposta sanificazione per euro 1.976

contributo IRAP saldo 2020 dovuto ma non versato euro 8.585

contributo IRAP 1^ acconto 2020 non versato da scomputabile euro 4.928

detrazione di imposta per risparmio energetico su un investimento di euro 30.000 pari a 15.000 euro di detrazione da utilizzare in 10 anni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

(art. 2427, co. 1, n. 22 septies, C.c.)

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo:

- propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro 188.644 alla riserva straordinaria, in attesa della piena operatività del RUNTS e della autorizzazione della Comunità Europea per la detassazione degli utili destinati a riserva indisponibile in sospensione di imposta di cui all'art 18 D.Lgs 117/2017.

Invita i soci ad approvare il Bilancio così come predisposto.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è veritiero e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Luogo e data

Torino 17/06/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Andrea NOVALI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Presidente
DOTT. ANDREA NOVALI

firmato in originale da Andrea Novali

Assolvimento dell'imposta di bollo. Gli estremi
dell'autorizzazione della Camera di commercio di TORINO sono TO N. 9 DEL 26/09/2000
Torino 23/07/2020

1 Introduzione e riferimenti normativi

- *Cenni evoluzione normativa*

Il Decreto 4 luglio 2019 pubblicato nella G.U. del 9-8-2019 ha indicato le “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, D.Lgs. n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 D.Lgs. 112/2017*”.

Le linee guida definiscono i contenuti del bilancio sociale e le modalità con cui redigerlo nella prospettiva di perseguire quegli obiettivi di trasparenza e di corretta informazione nei confronti dei soggetti interessati all’attività dell’ente o impresa sociale, come previsto dalla legge 6 giugno 2016 n. 106.

L’entrata in vigore delle disposizioni del decreto in questione si applicano a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, quindi con la pubblicazione dei bilanci sociali relativi all’esercizio 2020.¹

Nel presente bilancio relativo all’esercizio 2020 si è fatto riferimento a quanto previsto dalle linee guida in questione.

I decreti 117/2017 (codice enti terzo settore) e 112/2017 (impresa sociale)

Il D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo settore) prevede all’art. 14 co 1, l’obbligo per gli **Enti del Terzo settore** con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a un milione di euro di depositare presso il Registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Occorre altresì tenere conto, tra gli altri elementi, della:

- natura dell’attività esercitata;
 - dimensioni dell’ente;
- anche ai fini della valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte.

Gli ETS con ricavi, proventi o entrate superiori a centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati sul proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

¹ Art. 3 Decreto 4 luglio 2019n

L'**Impresa sociale**, qualifica che possono assumere tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al Libro V del codice civile ², è tenuta ai sensi dell'art. 9 co. 2 D.Lgs. 112/2017 a depositare presso il registro delle imprese e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, indipendentemente dal valore complessivo delle entrate.

Nella redazione del bilancio sociale occorre tenere conto della natura dell'attività svolta, nonché delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Nei decreti legislativi relativi agli Enti del terzo settore e all'Impresa sociale sono presenti ulteriori riferimenti al bilancio sociale, tra essi:

- Art. 16 comma 1 Codice del Terzo settore. gli enti devono dare conto nel bilancio sociale del rispetto del principio secondo cui *“la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annuale lorda “*.

Art. 13 comma 1 Impresa sociale prevede analoga disposizione; inoltre l'art. 11 comma 3 stabilisce l'obbligo di fare menzione nel bilancio sociale delle *forme e modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività*.

- Art. 30 comma 7 del CTS prevede che il bilancio sociale dia atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo sull'osservanza delle *“finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, alle attività diverse, alla raccolta fondi e alla destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro “*.

L'organo di controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS.

Analoga previsione è stabilita per l'impresa sociale dall'art. 10 co 3 D.Lgs 112/2017 con particolare riferimento alle disposizioni in tema di *“attività d'impresa di interesse generale, assenza di scopo di lucro, struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, coinvolgimento dei lavoratori degli utenti dei soggetti interessati all'attività, lavoro nell'impresa sociale “*.

Nel prosieguo del presente bilancio sociale verrà data contezza di quanto sopra indicato.

² Art. 1 D.Lgs. 112/2017 include le società di persone e di capitale

- *Il sistema di responsabilità sociale*

Gli enti del terzo settore, di cui fanno parte le imprese sociali, costituiscono una forma organizzativa nella quale prevalgono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in cui i principi di responsabilità sociale costituiscono carattere intrinseco dell'organizzazione stessa.

La responsabilità sociale viene definita e declinata con riferimento a due ambiti di particolare rilevanza:

- le norme internazionali ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle imprese, applicabili ad ogni forma di organizzazione;
- i principi di responsabilità sociale elaborati dai centri di servizio del Volontariato validi in particolare per gli enti non profit.

La definizione di responsabilità sociale per ISO 26000 è “*volontà di includere l'ambiente e la società fra i parametri che influenzano i poteri decisionali di un'organizzazione, nonché di dare conto dell'impatto che le sue decisioni e la sua attività producono su tali elementi in ragione delle aspettative degli stakeholder*” declinata nei seguenti principi:

- responsabilità;
- trasparenza;
- comportamento etico;
- rispetto per le attese delle parti interessate;
- rispetto delle norme di legge;
- rispetto delle norme internazionali di comportamento;
- rispetto dei diritti umani.

Un altro aspetto fondamentale in ambito non profit è rappresentato dalla necessità di integrare un codice etico aziendale che definisca i principi di condotta cui devono attenersi i soggetti che, a vario titolo, operano nei confronti dell'ente, nell'ambito di strumenti gestionali e di controllo.

L'adozione di adeguati sistemi organizzativi e di controllo, anche ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (c.d. responsabilità amministrativa dell'ente) costituisce un'indispensabile strumento per consentire all'ente non profit di realizzare le proprie finalità istituzionali, garantendo allo stesso tempo l'esercizio consapevole della responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni.

Di grande importanza si rileva l'attività di rendicontazione sociale, di comunicare a tutti i soggetti interessati tutte le informazioni di carattere ambientale, etico, sociale, socio-ambientale, sostenibilità, olistico, solidarietà.....

Lo strumento rendicontativo individuato dal legislatore per gli enti del terzo è il ***bilancio sociale***, attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei soggetti interessati alle loro attività,

Il bilancio sociale si differenzia dalla ***relazione di missione*** prevista dall'art. 13 CTS e che insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto finanziario forma il bilancio di

esercizio” *illustrando le poste di bilancio, l’andamento economico e gestionale dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.*”

La relazione di missione non esaurisce le esigenze di rendicontazione di un’ente no profit, in quanto non considera aspetti rilevanti per i soggetti interessati (es. la tutela ambientale, informazioni che non compaiono nei documenti ufficiali del bilancio ...)

Il bilancio sociale va considerato non solo quale atto finale rendicontativo, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell’ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale, attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Completa il quadro degli strumenti della responsabilità sociale dell’ente no profit il Codice etico che definisce l’insieme dei valori etici individuati e condivisi con tutti gli operatori e che è volto a prevenire e sanzionare comportamenti eticamente non corretti. La struttura del codice etico è composta da:

- la *mission* ed il modo più corretto per realizzarla;
- principi etici generali ;
- principi di condotta ;
- strumenti di attuazione.

La nostra società si è, fin dalla sua costituzione, sentita coinvolta nel rispetto dei principi di responsabilità sociale sopra enunciati e nella necessità di adempiere all’obbligo rendicontativo a favore di tutti i soggetti interessati, sia per la tipologia dell’attività svolta, sia per la convinzione espressa dagli organi sociali e da tutti gli operatori della stessa.

2 Finalità – Definizione - Contenuto

Finalità delle linee guida e rendicontazione sociale

La finalità delle linee guida è quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, sia al fine di consentire agli enti interessati di adempiere puntualmente all’obbligo normativo, che di mettere a disposizione dei soggetti interessati elementi informativi sull’operato dell’organo amministrativo, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il concetto tradizionale di *Accountability* o rendicontazione in generale esprime l’esigenza del dover rendere conto dei risultati ottenuti nel caso si utilizzino risorse non proprie; sia su temi di carattere economico (strumento: il bilancio di esercizio) che non economico (strumento: il bilancio sociale).

A tal fine è opportuno che tutti gli Enti del Terzo settore predispongano un sistema informativo tramite il quale garantire la *trasparenza*, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione:

- *gestionale*, perseguita tramite la comunicazione di informazioni atte a permettere la verifica del rispetto dei vincoli economici in capo all’ente;

- *amministrativa*, perseguita tramite la comunicazione di informazioni in grado di consentire la verifica del rispetto dei vincoli legali per effetto di eventuali agevolazioni godute;
- *istituzionale*, perseguita mediante la comunicazione di informazioni atte a permettere il controllo dell'effettivo orientamento alle finalità solidaristiche e la verifica del raggiunto livello di tale obiettivo.

Definizione e contenuto del bilancio sociale

Il bilancio sociale può essere definito come uno “*strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un 'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio* “. ³

Il bilancio sociale è un documento:

- realizzato con periodicità annuale;
- concluso in tempo utile rispetto alle esigenze dei soggetti interessati;
- reso pubblico nel rispetto del principio della trasparenza;
- di natura consuntiva, pur richiedendo l'esplicitazione di strategie, obiettivi e programmi futuri.

I ***principi fondamentali*** che devono essere rispettati al momento della stesura di un bilancio sociale sono:

1. ***neutralità***: deve essere imparziale e indipendente da interessi di parte e deve ricomprendere gli aspetti positivi e negativi;
2. ***coerenza***: occorre dare una descrizione esplicita della conformità tra finalità, valori dichiarati ed effettivo operato;
3. ***inclusione*** : coinvolgimento dei soggetti interessati all'ente nel processo di redazione del bilancio sociale.

A tali principi si è ispirata la redazione del presente bilancio sociale che evidenzia la missione dell'ente, prevista dallo statuto sociale, attraverso la descrizione del processo gestionale svolto.

Secondo quanto esposto dalle linee guida il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;

³ Agenzia per il Terzo settore, Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit , 2011

- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e dalla loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazione sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il “*valore aggiunto*” creato nell'esercizio e la sua ripartizione:

Responsabilità amministrativa: D.Lgs 231/2001

In stretta connessione con gli argomenti trattati si accenna brevemente alla normativa introdotta con il D.Lgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa attribuibile in relazione ad un procedimento penale, del tutto autonoma rispetto a quella della persona fisica che commette il reato.

La responsabilità dell'ente comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- pecuniaria, applicata secondo un sistema “a quote”.
- interdittiva dall'esercizio dell'attività, divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi
- confisca del profitto o del prezzo del reato;
- pubblicazione della sentenza.

Il D.Lgs. 231/2001 prevede la possibilità di esclusione dalla responsabilità e relative sanzioni, qualora l'ente dimostri:

- di avere adottato ed attuato, prima della commissione del reato, “*modelli di organizzazione e di gestione*” idonei a prevenire reati della specie di quello verificatisi;
- di avere affidato ad un Organismo di vigilanza il funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- che le persone che hanno commesso il reato abbiano agito eludendo fraudolentemente i suddetti modelli;
- che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo preposto.

Il ns. ente non ha al momento adottato, in mancanza di obbligo formale, il modello in questione; il Codice del Terzo settore prevede all'art. 30 co. 6 che l'organo di controllo vigili sull'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 231/2001, qualora applicabili.

3 Destinatari del bilancio sociale

Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente del Terzo settore che lo ha redatto e che sono condizionati direttamente o indirettamente dall'attività dell'ente e a loro volta la condizionano.

Tra le categorie più interessate agli obblighi di rendicontazione dell'ente troviamo:

- **soci, lavoratori, operatori** dell'impresa sociale, coloro che all'interno della stessa formulano e/o approvano le strategie, le pongono in essere e approvano il bilancio annuale.

Il bilancio sociale consente di comprendere se le strategie sono state correttamente formulate, di adattarle ad un cambio del contesto esterno e di verificare l'operato degli amministratori.

- **istituzioni e collettività in generale** per acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, agevolazioni tributarie e di verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici.

Per la nostra impresa sociale rivestono particolare interesse per la collettività i risultati della sperimentazione clinica;

- **amministratori** per correggere e/o riprogrammare le attività a breve e medio termine, di "rispondere" a chi ha loro conferito l'incarico, evidenziando i risultati conseguiti e di confrontarli con quelli dei precedenti esercizi, di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- **potenziali donatori** per individuare in maniera puntuale, attendibile e trasparente l'ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini ed essere in grado di verificare il corretto utilizzo delle risorse donate.

Tra le categorie interessate vedasi anche quelle riguardanti il cinque per mille.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato in data 08 febbraio 2019 il **regolamento** emesso ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale e dell'art. 11 D.Lgs. 112/2017.

Il regolamento prevede in tema di **coinvolgimento** dei soggetti interessati quanto segue:

- **Personale dipendente:** un dipendente della società è componente del CdA con eventuali deleghe operative attribuite dal CdA; il suo compito è quello di relazionare ai colleghi dipendenti sulle decisioni assunte dal CdA e sulle strategie operative dell'impresa sociale.

Il personale dipendente non socio può su richiesta partecipare, senza diritto di voto, alle assemblee dei soci e richiedere all'organo amministrativo informazioni relative ad argomenti legati al contratto di lavoro o altri argomenti di interesse specifico.

- **Diversi soggetti: soci e working group**

Soci: uno dei soci, liberamente scelto tra di loro, può partecipare alle riunioni del CdA con facoltà di intervento, senza diritto di voto, nonché richiedere all'organo amministrativo informazioni relative ad argomenti di interesse sociale.

Working group European Myeloma Network- Italy (WG): è parte integrante di EMN Research Italy srl impresa sociale della quale costituisce il gruppo scientifico, come previsto dall'art. 21 dello statuto sociale.

E 'un organo di carattere consuntivo e propositivo della società per tutte le scelte di carattere scientifico, culturali e didattiche; i suoi pareri, pur non vincolanti per il CdA, devono essere tenuti in debita considerazione, stante l'alto livello professionale e scientifico dei suoi componenti.

- **Utenti finali**: in tale categoria sono compresi i pazienti affetti da Mieloma Multiplo, le loro famiglie e il mondo scientifico, che beneficiano dei risultati delle ricerche scientifiche, degli studi e sperimentazioni cliniche, promosse direttamente o indirettamente dall'impresa sociale.

Il coinvolgimento avviene attraverso la divulgazione del lavoro svolto, dei risultati ottenuti e degli obiettivi futuri, tramite pubblicazione su riviste di notevole interesse scientifico, organizzazione di congressi e corsi di formazione con il coinvolgimento delle comunità scientifiche e dei media.

4 Principi di redazione

Oltre ai principi fondamentali esaminati in precedenza, le linee guida indicano altri principi cui attenersi nella redazione del bilancio sociale:

- **rilevanza**: si deve riportare solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e all'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali delle sue attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'ente e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stessi di valutarne i risultati sociali, economici e ambientali;
- **trasparenza**: rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale e, ove possibile, quello spaziale (relativo alla presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo o analogo settore);

- **chiarezza:** esposizione chiara e comprensibile delle informazioni per il linguaggio usato, comprensibile anche a lettori non esperti;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere esposti in maniera oggettiva e non sovrastimata; quelli negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o formulare valutazioni, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I principi sopra esposti sono stati utilizzati come riferimenti di carattere operativo nella redazione del presente bilancio sociale.

5 STRUTTURA E CONTENUTO

La EMN Research Italy è una SRL Impresa Sociale costituita con atto Notaio Morone in Torino il 24/10/2016; ha c.f. e p.iva n. 11607070015 ed è iscritta dal 08/11/2016 al Registro Imprese di Torino al n. REA TO-1226980.

L'impresa sociale

Ha sede legale in Torino cap 10125 Via Saluzzo 1/A e sede operativa sempre in Torino cap 10126 Via Madama Cristina, 97 aperta in data 01/07/2020, nonché in Via Nizza, 52 sede operativa aperta il 12/11/2019; è cessata ogni attività nella vecchia sede operativa di Via Donizetti, 24. E' amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato all'atto di costituzione e successivamente integrato in data 01/12/2020 con l'ingresso del prof. Boccadoro Mario; dura in carica fino alla revoca o dimissioni; i Consiglieri sono:

Mario BOCCADORO nato a Savona il 24 marzo 1950, domiciliato in Torino Via Lessona, 11

Andrea NOVALI, nato a Modena il 23 gennaio 1970, domiciliato a Torino, via Saluzzo n. 1/A, codice fiscale NVLNDR70A23F257L,

Vladimiro FOGLIA, nato a Torino il 16 ottobre 1973, domiciliato a Torino, via Gaetano Donizetti n. 24, codice fiscale FGLVDM73R16L219P

Carla GARBERO, nata ad Acqui Terme (AL) il 27 novembre 1963, domiciliata a Nichelino (TO), via Edmondo De Amicis n. 8, codice fiscale GRBCRL63S67A052N,

Chiara PAUTASSO, nata a Pinerolo (TO) il 1° giugno 1987, domiciliata a Candiolo (TO), via Don Minzoni 1, codice fiscale PTSCHR87H41G674Y,

Roberto PIZZICONI, nato a Torino il 26 giugno 1980, domiciliato a Torino, via San Massimo n. 9, codice fiscale PZZRRT80H26L219E,

tutti cittadini italiani ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Presidente del Consiglio di Amministrazione dall'11/12/2020 è il prof. Mario BOCCADORO al quale, oltre alla legale rappresentanza, sono attribuiti i poteri per la gestione la cura e lo sviluppo degli accordi con i soggetti finanziatori, con le case farmaceutiche e con emn international, in particolare la validazione di tutti i protocolli promossi dall'impresa sociale da un punto di vista scientifico e clinico, l'analisi dell'andamento delle sperimentazioni in tutte le sue fasi dalla contrattazione fino alla pubblicazione dei dati, la gestione dei rapporti con il working group dell'impresa sociale;

Il dottor Andrea NOVALI è amministratore delegato al quale sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, mentre quelli di straordinaria amministrazione saranno sempre di competenza del consiglio di amministrazione; in particolare sono conferiti i poteri legati alla gestione amministrativa, fiscale, previdenziale e burocratica dell'impresa sociale, la redazione del bilancio d'esercizio, sociale e impatto sociale, la cura e la gestione dei clienti dei fornitori e dei rapporti con le banche e le imprese assicuratrici;

Carla GARBERO la quale, in virtù delle conoscenze tecniche specifiche, ha l'incarico di datore di lavoro con i poteri decisionali e di spesa necessari per provvedere all'organizzazione, alla gestione ed al controllo al fine di garantire la tutela della salute, la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro nel rispetto della normativa vigente e delle successive sue modifiche e/o integrazioni.

In particolare, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 8, in attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro gli sono stati attribuiti fino a revoca o dimissioni poteri di delega ai sensi dell'art. 16 del Dlgs 81/08 e s.m.i.

Dott. Roberto Pizziconi è consigliere con delega specifica alla gestione degli adempimenti privacy oltre a mantenere e curare i rapporti con il DPO e con l'Amministratore di Sistema dell'impresa sociale,

dott. Vladimiro Foglia con delega specifica per tutti gli adempimenti legati agli aspetti legali della contrattualistica sviluppata dall'impresa sociale ed in particolare i contratti di sperimentazione con gli sponsor, con le CRO, con i fornitori e con i centri partecipanti

dottorssa Chiara Pautasso, rappresentante del personale dipendente, è attribuita la gestione di tutti gli aspetti legati all'assicurazione delle sperimentazioni in particolar modo il mantenimento dei rapporti con i fornitori dei servizi assicurativi, la scelta delle polizze migliori, la cura dei rapporti con i legali incaricati dell'analisi delle polizze e la risoluzione delle controversie assicurative.

Ad oggi non ci sono altre cariche istituzionali, mentre l'assemblea dei Soci in data 01/12/2020, in conseguenza alle dimissioni unilaterali del Sindaco dott. Giovanni Badellino, ha nominato quale nuovo sindaco unico della Società, la rag. Manuela Origlia.

Si segnala che l'organo amministrativo ha nominato l'amministratore di sistema nella persona di Diego Mele, persona qualificata che prende servizio dal 2021.

I beni e i servizi prodotti e venduti dall'impresa sociale devono appartenere ad uno specifico settore di attività di particolare utilità etico-sociale.

Per la precisione, l'oggetto (o scopo) sociale deve rientrare in uno o più dei seguenti settori:

- a) assistenza sociale;
- b) assistenza sanitaria;
- c) assistenza socio-sanitaria;
- d) educazione, istruzione e formazione;
- e) tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, con esclusione delle attività, esercitate abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) valorizzazione del patrimonio culturale;
- g) turismo sociale;
- h) formazione universitaria e post-universitaria
- i) ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
- m) servizi strumentali alle imprese sociali, resi da enti composti in misura superiore al 70% da organizzazioni che esercitano un'impresa sociale.

Più precisamente per le imprese sociali, l'attribuzione del codice di attività va effettuata tenendo conto della classificazione internazionale **ICNPO** – **International Classification of Non Profit Organization**. Il codice riferito alla EMN è il 02400 + 02000 entrambi legati all'attività di ricerca e diffusione dei risultati.

Si evidenzia ora il core business della Impresa Sociale:

Nel mondo della sperimentazione clinica, il singolo ricercatore, spesso pur avendo idee con un buon impatto scientifico, manca delle risorse per la contrattazione e la conduzione a lungo termine dei progetti. EMN Research Italy si propone di offrire al singolo sperimentatore la propria esperienza, il personale e i mezzi per la fase di contrattazione con i finanziatori, successiva all'approvazione della proposta scientifica e il processo di sottomissione all'autorità competente proseguendo nel supporto durante la conduzione e conclusione del progetto. La società potrà inoltre proporsi come promotore o co-promotore della sperimentazione, in attuazione del regolamento europeo sulla sperimentazione.

In caso invece in cui lo sperimentatore possieda già un'istituzione che funga da promotore, la società potrà offrire i servizi correlati alla sperimentazione, in particolare:

- medical writing (protocollo clinico, articoli e abstract)
- selezione dei centri partecipanti, in base alle esigenze del progetto
- preparazione della documentazione, inclusa quella centro-specifica, la traduzione dei documenti e in caso di necessità le traduzioni giurate
- stesura del statistical analysis plan (SAP)
- stesura del monitoring plan
- contrattazione centro-specifica
- gestione e contatti dei centri
- disegno, sviluppo e validazione delle e-CRF in osservanza alle disposizioni etiche e legislative vigenti
- gestione degli ordini di farmaco e assistenza ai centri per la contabilità
- monitoraggio in loco e da remoto
- farmacovigilanza
- data management
- analisi statistica dei dati
- stesura del final report

Inoltre, la società potrà offrire assistenza nella stesura, presentazione e sottomissione dei progetti per la richiesta di finanziamento alla comunità europea. Si rende inoltre disponibile alla gestione dei contatti tra i vari partners del progetto durante la fase di contrattazione, stesura e sottomissione e durante l'intera durata del progetto.

La società si propone di organizzare corsi formativi per studenti e professionisti nel campo dell'ematologia e in particolare del mieloma multiplo, oltre all'organizzazione di seminari informativi per i pazienti affetti da mieloma multiplo e i loro familiari.

L'EMN Research Italy si propone nell'organizzazione di congressi a livello europeo nel campo del mieloma e dell'ematologia per la divulgazione dei risultati della ricerca svolta, grazie alla rete di contatti. La società potrà occuparsi delle seguenti attività:

- stesura del programma
- scelta di relatori
- selezione delle agenzie locali
- organizzazione di possibili eventi sociali durante lo svolgimento del congresso
- gestione e contrattazione del budget per i singoli partecipanti

In data 01/12/2020 l'Assemblea dei Soci appositamente convocata ha deliberato:

- la riformulazione degli articoli 2, 3, 10, 12, 14, 23 dello statuto sociale.

Queste le variazioni apportate.

La società ha sede nel Comune di Torino.

Possono essere istituite o soppresse sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, uffici, agenzie, filiali, unità produttive e dipendenze sia in Italia che all'estero.

ART. 3 SCOPO ED OGGETTO

Omissis.....

la società potrà inoltre

(aggiunti 2 punti)

- Organizzare, gestire e/o partecipare ad iniziative editoriali promosse da altri enti

- realizzare manuali o pubblicazioni inerenti la conduzione di studi e sperimentazioni cliniche, anche con attenzione agli aspetti amministrativi e burocratici

ART. 10 COSTITUZIONE ASSEMBLEA E VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta; per le modificazioni del presente statuto e per le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'articolo 3 del presente statuto o una rilevante modificazione dei diritti dei soci è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, ferme restando le particolari superiori maggioranze nei casi espressamente previsti dalla legge.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da un altro socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega.

Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.

Articolo 12 - Organo amministrativo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di cinque membri. tre ad un massimo di sette membri. Gli amministratori possono anche non essere soci e durano in carica per il periodo stabilito dai soci all'atto della nomina.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dall'organo di controllo, se nominato, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dai soci. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima decisione dei soci.

Qualora, per dimissioni od altre cause, cessi un amministratore, nel caso in cui il consiglio sia composto di due membri, o la maggioranza degli amministratori nominati dai soci, nel caso in cui il consiglio sia composto di tre o più membri, l'intero consiglio si intenderà cessato e gli amministratori rimasti in carica dovranno sottoporre d'urgenza ai soci la proposta di nomina del nuovo organo amministrativo. I soggetti che assumono le cariche sociali, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 112/2017, devono possedere i seguenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza:

- assenza di procedimenti penali e carichi pendenti;

- comprovata esperienza nelle attività svolte dalla società;

- mancanza di esercizio di altre attività in conflitto di interessi.

Non possono assumere la presidenza dell'impresa sociale i rappresentanti degli enti di cui all'articolo 4, comma 3 D.Lgs. 112/2017.

Articolo 14 - Cariche

Il consiglio di amministrazione, allorquando non vi abbiano provveduto i soci, nomina il presidente al quale può delegare poteri di amministrazione; può altresì nominare un vice presidente e uno o più amministratori delegati, ai quali può delegare particolari poteri di amministrazione, nonché attribuire altre particolari cariche.

Articolo 23 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il consiglio di amministrazione provvede alla redazione del bilancio d'esercizio in conformità e con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Il consiglio di amministrazione provvede altresì, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 del D.Lgs. 112/2017 e con le modalità e i criteri previsti in detta norma e nelle disposizioni dalla stessa richiamate, alla redazione e al deposito nel registro delle imprese del bilancio sociale e alla relativa pubblicazione sul sito internet della società.

Il bilancio deve essere presentato ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, può essere elevato a centottanta giorni.

Il consiglio di amministrazione provvede, infine, all'individuazione di idonei sistemi di valutazione dell'impatto sociale dell'attività svolta dall'Impresa Sociale, secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e a pubblicare le risultanze sul proprio sito internet.

L'oggetto sociale rispecchia quanto effettivamente svolto dalla società e specificatamente descritto al punto precedente.

L'impresa è una SRL impresa Sociale e non si segnalano trasformazioni nel corso dell'esercizio eccettuato l'adeguamento statutario alle disposizioni di legge.

Lo Statuto Sociale deliberato prevede un amministratore unico o un Consiglio di Amministrazione da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti.

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106, l'ente deve prevedere la nomina di uno o più sindaci aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

I sindaci o il sindaco unico dovrà in particolare:

- vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale;
- attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida esistenti.
- procedere ad atti di ispezione e di controllo;
- chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

L'incarico conferito in data 01/12/2020 al nuovo Sindaco, per legge, avrà durata triennale quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2023 e gli sarà riconosciuto un compenso per l'attività svolta di euro 4.000 annui.

Gli importi di cui sopra sono stati pubblicati anche sul sito internet della società nella pagina "amministrazione trasparente" al seguente link:

http://www.emnresearch.it/it-IT/chi_siamo/amministrazione_trasparente?Uid=07D107D7

La società si impegna a monitorare il disposto dell'art. 2435-bis del codice civile secondo cui, nel caso in cui l'impresa sociale superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, o da sindaci iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

Soci

La compagine societaria è composta da 13 soci di cui 1 associazione giuridicamente riconosciuta e 12 persone fisiche:

- ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE DEL SANGUE, con sede in Torino, via Saluzzo n. 1/A, iscritta nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche istituito presso la Regione Piemonte al n. 454, codice fiscale 96702890011, capitale sociale di euro 8.000,00
- Debora CALDARAZZO, nata a Torino il 16 marzo 1978, domiciliata a Nichelino (TO), via Assietta n. 109, capitale sociale di euro 1.000,00
- Carla Garbero nata ad Acqui Terme (AL) il 27 novembre 1963, domiciliata in Nichelino (TO), via De Amicis n. 8, capitale sociale di euro 1.000,00 che subentra al socio Esma Fabrizio
- Antonella FIORILLO, nata a Torino il 28 aprile 1988, domiciliata a Nichelino (TO), via XXV Aprile n.91, capitale sociale di euro 1.000,00
- Angela JIANG, nata ad Albenga (SV) il 3 marzo 1991, domiciliata a Torino, corso Giovanni Agnelli n.101, capitale sociale di euro 1.000,00
- Simona LEOTTA, nata a Torino il 5 novembre 1980, domiciliata a Moncalieri (TO), via Berlinguer n.8/8, capitale sociale di euro 1.000,00
- Jessica MASTROVITO, nata a Torino il 12 ottobre 1989, domiciliata a Nichelino (TO), via Quintino Sella n. 1, capitale sociale di euro 1.000,00
- Chiara PAUTASSO, nata a Pinerolo (TO) il 1° giugno 1987, domiciliata a Candiolo (TO) Via Don Minzoni 1, capitale sociale di euro 1.000,00
- Marta SANTORO, nata a Moncalieri (TO) il 9 luglio 1991, domiciliata a Nichelino (TO), via Enrico Berlinguer n. 12, capitale sociale di euro 1.000,00
- Giorgio SCHIRRIPA, nato a Torino il 29 maggio 1985, domiciliato a Torino, via Onorato Vigliani n. 198, capitale sociale di euro 1.000,00
- Stefano SPADA, nato a Biella il 29 novembre 1988, domiciliato a Vigliano Biellese, via Dante Alighieri n. 35, capitale sociale di euro 1.000,00
- Elena TIGANO, nata a Torino il 23 febbraio 1987 domiciliata a Nichelino (TO), via Ludovico Ariosto n.15, capitale sociale di euro 1.000,00
- Rossella TROIA, nata a Moncalieri (TO) il 16 novembre 1985, domiciliata a Torino, via Cassini n. 27, capitale sociale di euro 1.000,00

Nessun Socio si è dimesso, è receduto o è stato escluso dall'Ente.

Con delibera dell'08/01/2019 il consiglio di amministrazione ha approvato il regolamento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 112/2017 ed articolo 29 del nuovo statuto sociale.

Con il regolamento approvato, Emn Reseach Italy Impresa Sociale srl coinvolge soci, personale dipendente e terze parti nelle decisioni del consiglio d'amministrazione; il coinvolgimento fa sì che i soggetti ne approvino gli obiettivi, ne condividano i valori, si impegnino responsabilmente all'interno dell'impresa sociale con atteggiamento propositivo e collaborativo.

Il regolamento è stato pubblicato sul sito internet dell'impresa sociale e trasmesso agli aventi diritto.

D.P.O.

Il DPO, in carica da luglio 2018, è una figura introdotta dal nuovo GDPR ed è un professionista che deve avere un ruolo aziendale (sia esso soggetto interno o esterno) con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

Il responsabile della protezione dei dati DPO è incaricato almeno dei seguenti compiti:

- a) **informare e fornire consulenza** al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento **in merito agli obblighi** derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) **sorvegliare l'osservanza** del regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento *in materia di protezione dei dati personali*, compresi *l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale* che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) *fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto* sulla protezione dei dati e *sorvegliarne lo svolgimento*;
- d) **cooperare con l'autorità di controllo**; e
- e) *fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo* per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Nell'eseguire i propri compiti il responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Il consiglio con apposita delibera ha nominato l'avv. Michela Boero, esperto in materia di Privacy, quale D.P.O. della società EMN con decorrenza 01/10/2018 fino al 30/09/2019 salvo disdetta o revoca e con tacita proroga.

Il Consiglio nella medesima delibera ha attribuito al D.P.O un compenso per la sua attività di complessivi euro 3.000,00.

Nel corso del 2020 l'Assemblea è stata convocata 2 volte, in occasione dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2019 e per l'approvazione del nuovo testo dello Statuto Sociale, mentre il Consiglio si è riunito 2 volte, per l'approvazione del bilancio e per la redistribuzione delle cariche sociali interne.

Nel corso del 2020 nessun compenso è stato erogato ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I dipendenti operativi della EMN al 31/12/2019 sono 7 di cui 2 maschi e 5 donne, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato ed una in modalità di apprendistato. La retribuzione è quella prevista dal contratto collettivo ANPAS. Nel corso del 2020 è stata assunta un'altra apprendista donna.

Non risultano retribuite altre forme di prestazione di lavoro; tutti i rimborsi spese evidenziati in bilancio sono rimborsi analitici a piè di lista per lo svolgimento dell'attività sociale.

L'impresa sociale non ha partecipazioni in altre imprese sociali, associazioni o enti. Detiene solo il fondo di dotazione del Comitato EMN costituito unilateralmente dalla EMN in data 25/09/2017 con atto e statuto registrato a Torino il 5/10/2017 al n. 5519 seri 3. Il comitato ha avuto come oggetto la promozione, gestione e realizzazione dell'evento denominato EMN 2018 a Torino ed ha organizzato, in modalità virtuale, il 2° congresso internazionale sul Myeloma, che era, in prima battuta, previsto a Rotterdam, in Olanda, ma stante la situazione pandemica si è reso obbligatorio lo svolgimento in modalità virtuale.

Maggiori informazioni sul sito <https://www.emn2021.com/>

Il comitato può tra l'altro:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale congressi;
- partecipare ad altri congressi, eventi manifestazione a carattere medico-scientifico per la promozione del congresso;
- organizzare, gestire e svolgere il congresso direttamente od indirettamente tramite soggetti specializzati nella pianificazione ed organizzazione di eventi;
- stipulare e concludere accordi con terzi soggetti finalizzati alla miglior realizzazione del congresso;

- svolgere ogni altra attività necessaria od utile per la realizzazione del congresso
- reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del congresso;
- svolgere tutte le attività connesse a quelle sopra menzionate utili per il perseguimento dello scopo.

Atto, Statuto e documentazione del Comitato è a disposizione dei Soci presso la sede operativa.

Ulteriori informazioni:

- Ad oggi sono ancora in corso trattative per stipulare una convenzione con l'Azienda Ospedaliera e con il dipartimento di Biotecnologie Molecolari presso l'Università degli Studi di Torino;
- Non sono state attivate reti e collaborazioni attive con altri enti pubblici, altre imprese sociali o enti senza fine di lucro;
- Trattandosi di ricerca scientifica in ambito del mieloma i beneficiari saranno, in generale, la collettività di pazienti affetti da tale tipologia di malattia ed indirettamente le case farmaceutiche;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati impiegati volontari;
- Non si evidenziano rischi di tipo economico finanziario in quanto i contratti in essere garantiscono i flussi di cassa necessari per far fronte alle obbligazioni contrattuali e le capacità professionali del Consiglio di Amministrazione, unite alla elevata professionalità dei dipendenti, sono ritenute sufficienti per il raggiungimento dei risultati preventivati e per il compimento del clinical trial;
- Sono in corso colloqui con alcuni giovani ragazzi per incrementare l'organico, al fine di migliorare l'efficienza complessiva e far fronte anche ai nuovi contratti di ricerca attualmente in fase di trattativa.

Obiettivi

Come già affrontato nella parte introduttiva la EMN esercita attività di ricerca scientifica in ambito ematologico.

Nel corso dell'esercizio in chiusura la società ha finalizzato 2 nuovi contratti di ricerca oltre ai 3 già presenti.

Il primo contratto riguarda la sperimentazione EMN12/HO129 in cui è stato richiesto dalla fondazione olandese HOVON all'EMN Research Italy di agire in qualità di co-sponsor a livello italiano e provvedere alla sottomissione alle autorità competenti e alla gestione della sperimentazione in Italia.

Al momento, lo studio è stato approvato nella maggior parte dei centri partecipanti, e risultano già inclusi pazienti. Lo studio riguarda pazienti con leucemia plasmacellulare primaria, che ha un'incidenza molto bassa.

Il secondo contratto è stato stipulato con la fondazione olandese EMN per il trial denominato APOLLO. Tale studio prevede l'inclusione di pazienti affetti da mieloma multiplo in recidiva. Lo studio è attualmente in attivazione in differenti stati: Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Italia, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Serbia, Turchia, Francia. EMN ha affidato la gestione dello studio ad una CRO, mentre EMN Research Italy ha il compito di rivedere tutti i documenti per le sottomissioni alle autorità competenti e i documenti relativi alla farmacovigilanza, a nome di EMN, per quanto riguarda i contenuti scientifici. EMN gestisce invece direttamente la contrattazione e il budget per i singoli centri partecipanti.

Il terzo contratto è la sperimentazione denominata DaraVCd (EMN18). Per la sperimentazione EMN18, EMN Research Italy gestirà in toto lo studio in Italia e fungerà da data center per l'intero studio (anche per i dati raccolti nel resto d'Europa). È previsto che partecipino allo studio Italia, Olanda, Repubblica Ceca, Grecia e Irlanda.

Il quarto contratto è la sperimentazione denominata EMN24.

Lo studio EMN24 è uno studio interventistico di fase III che coinvolge 300 pz arruolati affetti da mieloma multiplo di nuova diagnosi eleggibili a trapianto autologo di cellule staminali. Gli stati partecipanti sono 8: Olanda, Belgio, Italia, Spagna, Grecia, Norvegia, Repubblica Ceca e Germania, lo studio è supportato dalle aziende Sanofi ed Amgen e i farmaci oggetto di studio sono isatuximab e carfilzomib in combinazione con lenalidomide e desametasone.

L'obiettivo primario dello studio è il confronto della malattia minima residua (MRD) con tecnica NGS (sequenziamento definito "next-generation") dopo il consolidamento tra le associazioni isatuximab-carfilzomib-lenalidomide-desametasone e carfilzomib-lenalidomide-desametasone.

Lo studio prevede che i pazienti siano trattati con 4 cicli di induzione seguiti da trapianto autologo di cellule staminali, 4 cicli di consolidamento e successivamente 12 cicli di consolidamento leggero con dosaggio e frequenza ridotta dei farmaci; al termine del consolidamento leggero i pazienti proseguiranno con un trattamento di mantenimento in accordo alla pratica clinica locale (è altamente consigliato di proseguire con un regime che includa la lenalidomide).

Attualmente sono stati randomizzati 120 pazienti, 19 sono in screening e la fine dell'arruolamento è prevista per fine settembre 2021.

Il quinto contratto è la sperimentazione denominata EMN26.

EMN26 è uno studio clinico di fase 2 che mira a trovare la dose più tollerata ed efficace di Iberdomide nella fase di mantenimento di pazienti affetti da mieloma multiplo che sono stati sottoposti a trapianto di cellule staminali autologhe. Iberdomide ha dimostrato una buona tollerabilità in pazienti anche plurirecidivati.

Lo studio prevede la somministrazione di iberdomide sino alla progressione di malattia, come da standard approvato (lenalidomide). Partecipano allo studio Italia, Grecia, Francia e Olanda per un totale di 16 centri a livello Europeo.

EMN ha poi sottoscritto:

- 1) un accordo quadro con la Fondazione di diritto olandese denominata EMN International per fornire dei servizi di assistenza, di farmacovigilanza e di contrattazione sempre nell'ambito delle sperimentazioni;
- 2) un accordo per gestire la farmacovigilanza nell'ambito della sperimentazione europea denominata EMN17 – Perseus promossa sempre da Fondazione EMN International.

Prospettive future

Ad oggi sono in fase di contrattazione nuovi studi di cui 1 finalizzato nel corso del 2021 si tratta del protocollo EMN15.

Obiettivo studio: l'obiettivo principale dello studio è valutare il tasso di sopravvivenza libera da progressione (PFS) della combinazione KRd (carfilzomib, lenalidomide e desametasone) rispetto alla combinazione Rd (lenalidomide e desametasone) nei pazienti affetti da Mieloma Multiplo Smoldering ad alto rischio.

Paesi coinvolti: Olanda, USA, Norvegia, Repubblica Ceca ed Italia.

Tra gli studi in contrattazione spicca lo studio **EMN31** che verrà condotto in circa 12 nazioni per un totale di 78 centri, attualmente in contrattazione con l'azienda BMS.

L'attività operativa è svolta dal personale dipendente altamente specializzato nella gestione e conduzione di trial clinici.

In particolare:

la dr Chiara Pautasso, la dr Giulia Gazzera e la dr Stefania Blasi si occupano della gestione e sorveglianza di uno studio clinico, della stesura di un protocollo di studio e dei documenti relativi ai trial clinici (esempio consenso informato, modello informativa privacy, lettera al medico curante) e della fase di contrattazione e predisposizione dei budget in stretta collaborazione con l'Amministratore Delegato dr Andrea Novali e con il Consigliere dr Vladimiro Foglia esperto in materia legale.

Aree funzionali: Clinical Operation, Budgeting & Contracts, Medical Writing.

la dr Rossella Troia e la dr Paola Colucci si occupano di “farmacovigilanza” in tutti i suoi aspetti ed in particolare nello studio a raccolta e processazione degli eventi indesiderati avversi dei farmaci durante la loro sperimentazione sull’uomo e dopo la loro commercializzazione. oltre alla elaborazione di dati analizzabili sia in modo statistico che descrittivo.

Area funzionale: PhamacoVigilance

la sig.ra Marta Santoro si occupa di tutti gli aspetti burocratici del clinical trial clinico dalla gestione del protocollo di studio nella fase successiva all’ottenimento del benessere da parte del Comitato Etico di riferimento, oltre al coordinamento di tutti i centri partecipanti allo studio clinico. Inoltre, si occupa anche dell’allestimento, gestione e aggiornamento degli archivi di una sperimentazione clinica.

Aree funzionali: Trial Start Up, Trial Master File, e, ad interim, Monitoring.

il dr Stefano Spada che si occupa di analisi statistiche, gestione dati clinici registrati dal Centro sperimentale in eCRF e sviluppo, rilascio e validazione di sistemi informatici.

Aree funzionali: Data Management, Statistics e, ad interim, Monitoring.

il dr Giorgio Schirripa e il dr Ugo Panzani, assunto a tempo indeterminato nel mese di dicembre Dicembre 2020, si occupano di fornire supporto al medico proponente del trial clinico circa la stesura, sottomissione e pubblicazione di articoli originali o di sintesi rivolti ad una rivista scientifica e stesura, sottomissione e presentazione di abstract rivolti a congressi scientifici diffusione dei dati e. Il dr Giorgio Schirripa, inoltre, si occupa di organizzazione di eventi quali congressi e meeting.

Aree Funzionali: Scientific Secretariat (solo Giorgio Schirripa) e Publishing.

Il personale in capo a EMN Research Italy Impresa Sociale srl al 31.12.2020 è costituito da n.8 dipendenti a tempo indeterminato e n.1 apprendista che terminerà il suo apprendistato il 16.01.2022.

La suddivisione tra uomini e donne è 3 uomini e 6 donne.

A seguito dell’analisi dei fabbisogni delle diverse aree funzionali si è riscontrata la necessità di implementare il personale, e, nel mese di febbraio 2021, sono stati inseriti in organico n.5 apprendisti.

Si tratta di

Dott. Andrea Capra – statistica

Dottoressa Marika Formichella – Quality Assurance

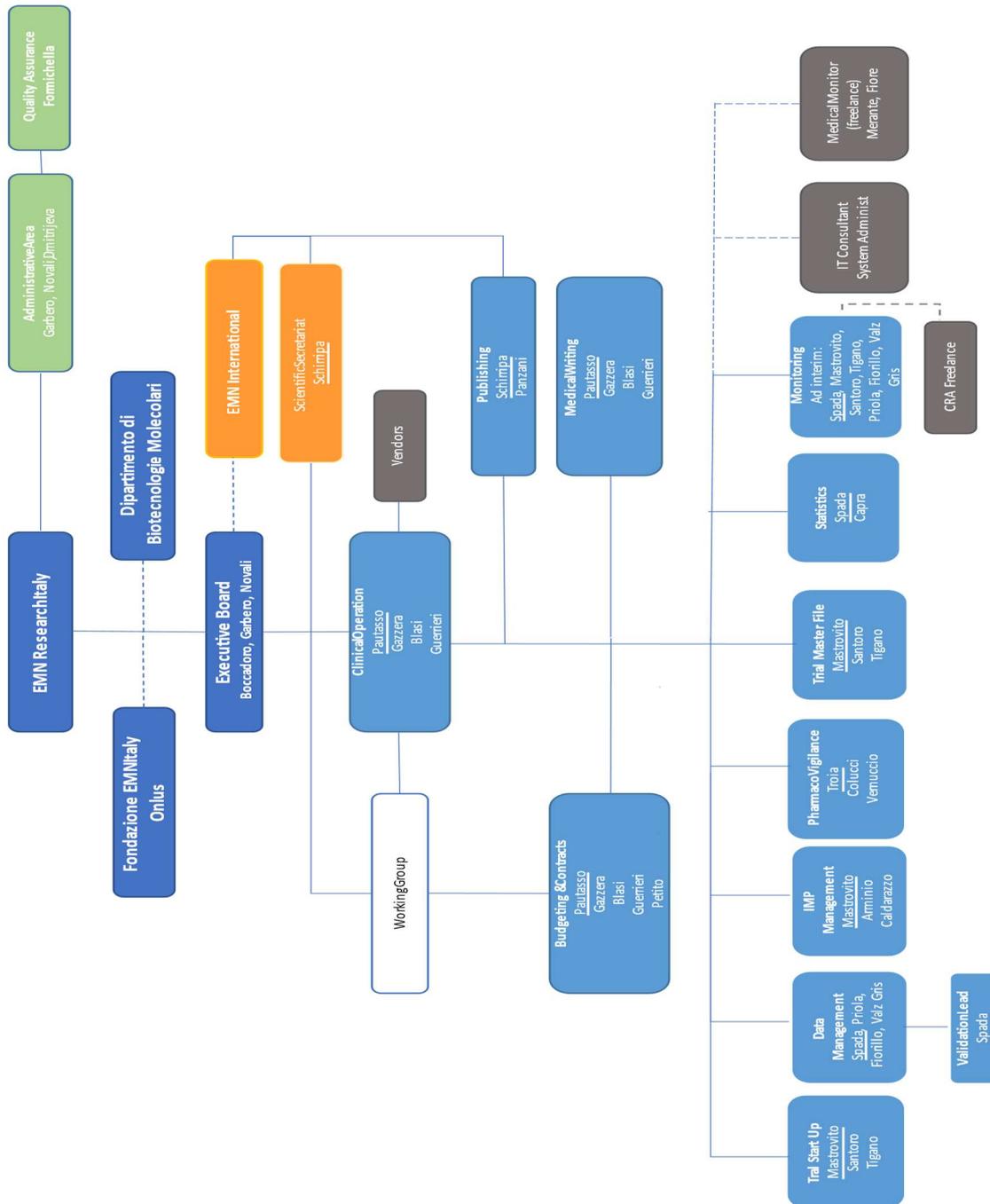
Dottoressa Claudia Priola – data management e monitoring ad interim

Dottoressa Chiara Valz Gris - data management e monitoring ad interim

Dott. Claudio Vernuccio – Farmacovigilanza

Come richiesto dalle linee guida del Ministero della Solidarietà sociale la EMN attua forme dirette di coinvolgimento del personale dipendente dal momento che uno di essi è stabilmente inserito nell'organico del Consiglio di Amministrazione.

Viene ora evidenziato il funzionigramma dell'impresa sociale in cooperazione con la Fondazione EMN:



Organization chart version 3.0.10 May 2021

Esame della situazione economica - finanziaria

Viene ora esaminato il dettaglio delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2 comma 1 e comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017. Nella tabella successiva viene evidenziato il risultato delle entrate di competenza dell'anno in chiusura e la suddivisione ai sensi dell'art.2 comma 3

| Anno 2020 | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------|------------|--------------------------|---------------|
| | fatturato | % | valore produzione | % |
| ricavi complessivi | 3.958.569,00 € | | 1.580.682,00 € | |
| Proventi immobiliari e altri | 1.200,00 € | 0% | 16.696,00 € | 1,06% |
| Master agreement | 313.050,00 € | 8% | 313.050,00 € | 19,80% |
| Proventi da corsi e convegni | 113.671,00 € | 3% | 73.660,00 € | 4,66% |
| TOTALE ATTIVITA' DIVERSE | 427.921,00 € | 11% | 403.406,00 € | 25,52% |
| Contratto sperimentale Apollo | 290.268,00 € | 7% | 69.552,00 € | 4,40% |
| Contratto Perseus EMN 17 | 99.978,00 € | 3% | 99.978,00 € | 6,32% |
| Contratto sperimentale EMN 18 | 2.265.924,00 € | 57% | 683.299,00 € | 43,23% |
| Contratto sperimentale EMN24 | 661.478,00 € | 17% | 217.205,00 € | 13,74% |
| Contratto sperimentale EMN26 | 93.000,00 € | 2% | 52.062,00 € | 3,29% |
| Contratto sperimentale EMN12 | 120.000,00 € | 3% | 55.180,00 € | 3,49% |
| TOTALE ATTIVITA' SPERIMENTALE | 3.530.648,00 € | 89% | 1.177.276,00 € | 74,48% |

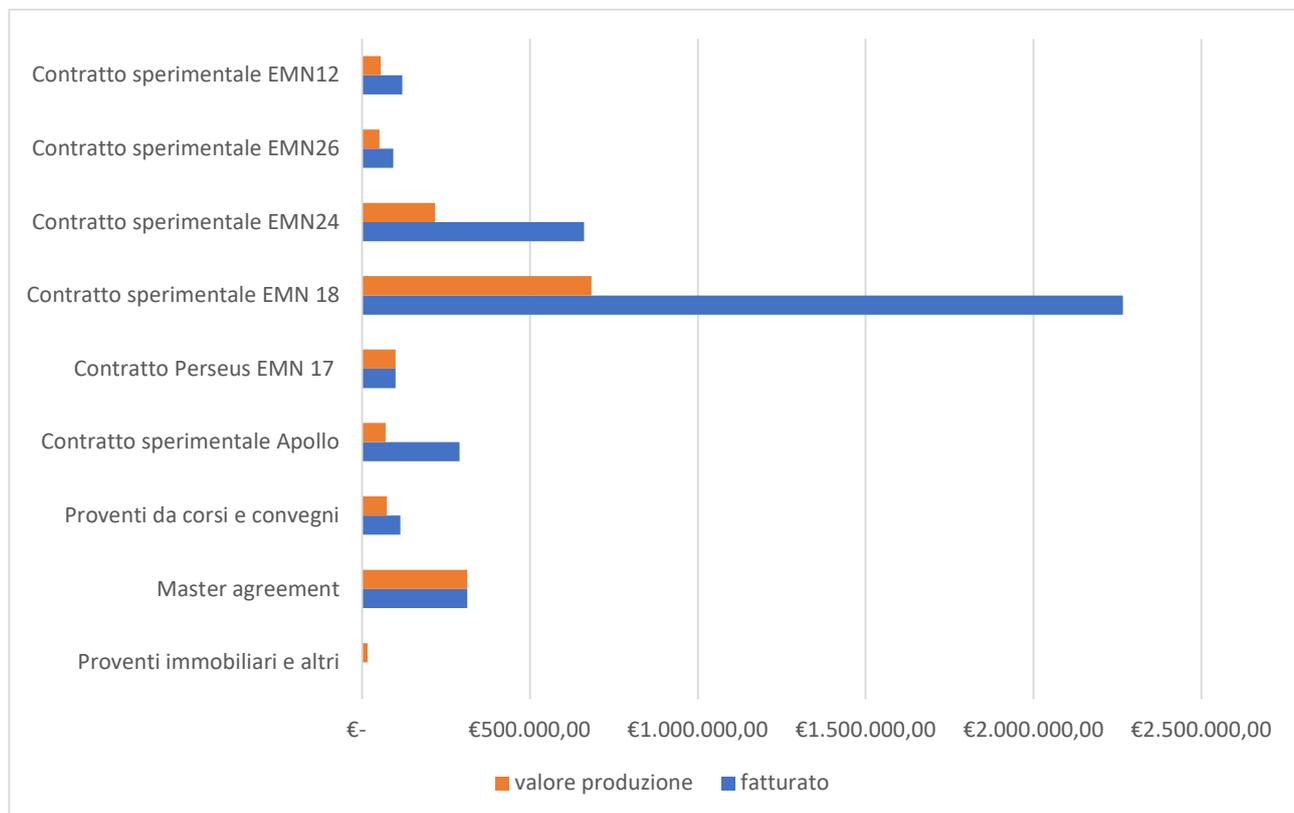
Il 75% delle entrate di competenza sono state impiegate per la ricerca e la sperimentazione in ambito scientifico, core-business della EMN, il resto ad attività di divulgazione e culturali e attività accessorie, ma sempre comunque connesse all'attività istituzionale.

Pertanto si ritiene soddisfatto il rispetto dell'art 2 comma 3 del D.Lgs 112/2017 che recita:

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o piu' attivita' d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale. Ai fini del presente decreto, si considerano di interesse generale, se svolte in conformita' alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attivita' d'impresa aventi ad oggetto.....omissis.....

Si intende svolta in via principale l'attività per la quale i relativi ricavi siano superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'impresa sociale, secondo criteri di computo definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

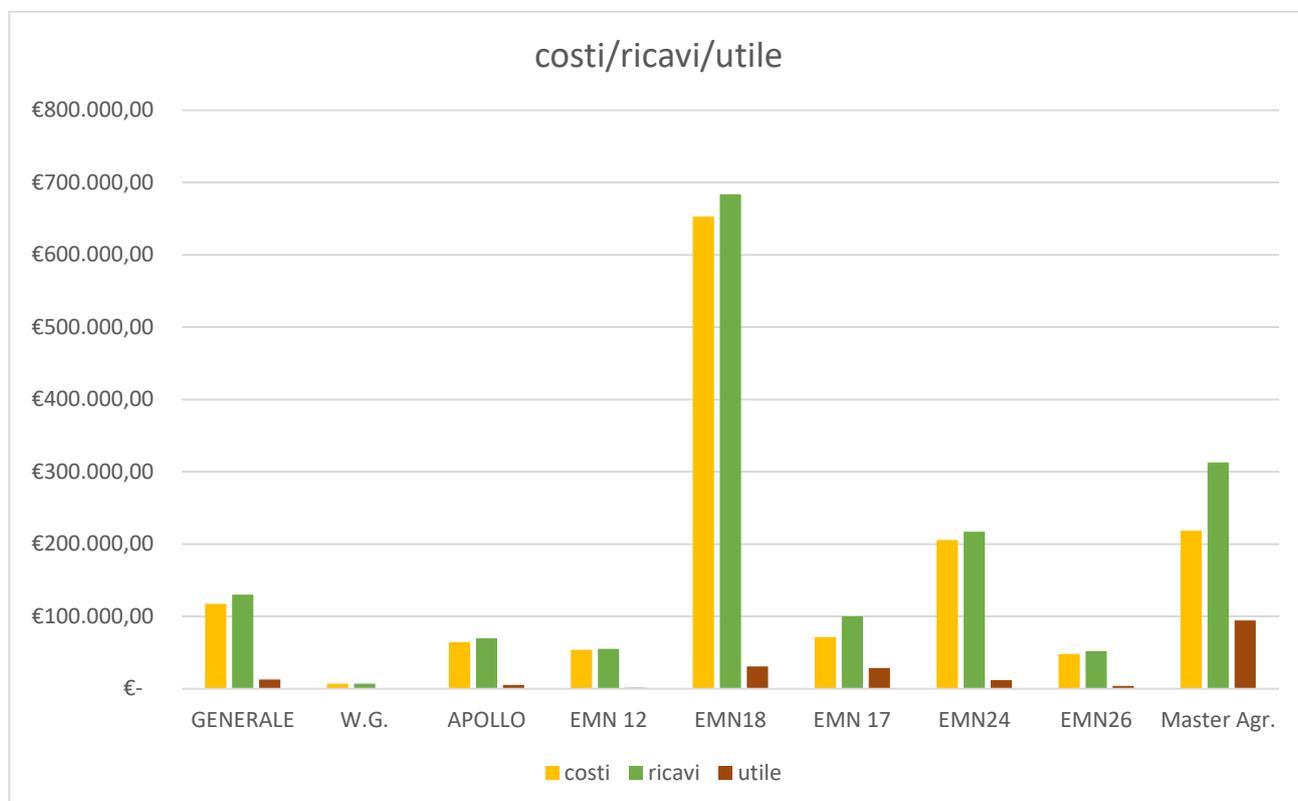
Di seguito la rappresentazione grafica:



Viene ora evidenziata la distribuzione delle spese sostenute nel corso dell'anno 2020 e, di seguito, la suddivisione dei costi per centro di imputazione e la relativa risultanza grafica.

| | | |
|-------------------------------------------|--------------|-----------------------|
| ACQUISTI DI BENI | | 461.258,00 € |
| Materiali di laboratorio | 193.587,00 € | |
| Analisi di laboratorio | 112.894,00 € | |
| Farmaci | 108.055,00 € | |
| beni strumentali | 32.990,00 € | |
| rimborsi esami diagnostici | 9.982,00 € | |
| cancelleria e sito internet | 3.750,00 € | |
| CONSULENZE SPECIFICHE | | 128.409,00 € |
| Consulenze varie | 16.689,00 € | |
| Oneri di istruttoria | 96.720,00 € | |
| medical monitor | 15.000,00 € | |
| SERVIZI | | 78.668,00 € |
| trasporti | 17.036,00 € | |
| spese telefoniche | 3.113,00 € | |
| energia elettrica | 953,00 € | |
| riscaldamento | 393,00 € | |
| manutenzioni | 57.173,00 € | |
| CONSULENZE | | 142.648,00 € |
| servizi tenuta paghe | 3.162,00 € | |
| servizi elaborazione dati | 3.000,00 € | |
| amministrative e societarie | 17.680,00 € | |
| sicurezza sul lavoro | 2.769,00 € | |
| consulenze per revisione legale | 3.120,00 € | |
| Consulenze notarili | 2.438,00 € | |
| consulenze legali | 9.589,00 € | |
| consulenze tecniche | 90.520,00 € | |
| d.p.o. | 3.588,00 € | |
| TFM | 6.000,00 € | |
| amministratore di sistema | 782,00 € | |
| | | |
| ALTRI SERVIZI | | 65.826,00 € |
| ufficio stampa e spese rappresentanza | 11.790,00 € | |
| assicurazioni varie | 53.602,00 € | |
| postali/bancarie | 434,00 € | |
| COSTI BENI DI TERZI | | 29.602,00 € |
| locazione ufficio e altro | 29.602,00 € | |
| COSTO PERSONALE DIPENDENTE | | 403.200,00 € |
| retribuzioni | 303.593,00 € | |
| oneri sociali | 68.362,00 € | |
| | 11.000,00 € | |
| quota TFR | 20.245,00 € | |
| ONERI DI GESTIONE | | 79.769,00 € |
| Diritti camerali | 1.084,00 € | |
| imposta di registro e altre tasse | 6.265,00 € | |
| ires//irap | 72.420,00 € | |
| AMMORTAMENTI | | 48.042,00 € |
| Ammortamenti immateriali | 28.666,00 € | |
| Ammortamenti materiali | 19.376,00 € | |
| ONERI FINANZIARI | | |
| | | 1.760,00 € |
| Commissioni bancarie + interessi passivi | 1.760,00 € | |
| | | |
| TOTALE COSTI D'ESERCIZIO ANNO 2020 | | 1.439.182,00 € |

| | GENERALE | W.G. | APOLLO | EMN 12 | EMN18 | EMN 17 | EMN24 | EMN26 | Master Agr. | |
|--------|--------------|------------|-------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|----------------|
| costi | 117.506,00 € | 6.989,00 € | 64.336,00 € | 53.745,00 € | 652.937,00 € | 71.394,00 € | 205.542,00 € | 48.127,00 € | 218.606,00 € | 1.439.182,00 € |
| ricavi | 130.143,00 € | 6.989,00 € | 69.552,00 € | 55.180,00 € | 683.667,00 € | 99.978,00 € | 217.205,00 € | 52.062,00 € | 313.050,00 € | 1.627.826,00 € |
| utile | 12.637,00 € | - € | 5.216,00 € | 1.435,00 € | 30.730,00 € | 28.584,00 € | 11.663,00 € | 3.935,00 € | 94.444,00 € | 188.644,00 € |



Rendiconto finanziario al 31.12.2020

È uno strumento di natura contabile volto ad accertare ed illustrare le cause che spiegano la variazione subita da una certa risorsa finanziaria in un determinato periodo di tempo, riassumendo in forma scalare i movimenti in entrata ed in uscita che l'hanno determinata.

Il rendiconto finanziario informa gli stake-holders

1. sui mezzi finanziari da autofinanziamento e da finanziamenti esterni;
2. sulle variazioni che hanno interessato il fondo oggetto di studio;
3. sull'attività di investimento dell'impresa;
4. sulla correlazione tra fonti di finanziamento e investimenti;
5. sui cambiamenti intervenuti nel corso dell'esercizio nella situazione finanziaria dell'impresa

L'art. 2425-ter non stabilisce particolari modalità di redazione del Rendiconto finanziario, ossia non è stato previsto uno schema rigido di rendiconto finanziario. L'articolo 2425-ter si limita a prescrivere che:

dal rendiconto finanziario devono risultare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci.

Il documento può perciò essere redatto secondo uno dei due schemi previsti dal Principio contabile OIC 10 ossia il metodo diretto (individuazione dei singoli flussi in entrata o in uscita) o il metodo indiretto (che parte dal risultato d'esercizio aggiungendo i costi che non hanno determinato flussi di cassa e sottraendo i ricavi che non hanno generato cassa). Vengono poi rettificata anche le poste del circolante che non hanno generato consumato liquidità. Il rendiconto finanziario ha una particolare rilevanza informativa contribuendo a favorire la migliore valutazione della situazione finanziaria di una società o di un gruppo.

Si precisa che il rendiconto finanziario è un documento obbligatorio per quelle società che redigono il bilancio CEE in formato "ordinario".

| situazione al 01/01/2020 | |
|----------------------------------------|-----------------------|
| banca | 491.876,00 € |
| cassa+bolli | 287,00 € |
| fondi di investimento | 907.500,00 € |
| entrate banca crasti | 3.634.213,00 € |
| entrate san paolo | 520.486,00 € |
| entrate da vendita titoli | 335.560,00 € |
| uscite per nuovi fondi di investimento | 926.000,00 € |
| uscite per immobilizzazioni varie | 239.699,00 € |
| uscite per acquisto box | 65.587,00 € |
| uscite correnti | 990.291,00 € |
| totale entrate | 4.490.259,00 € |
| totale uscite | 2.221.577,00 € |
| saldo entrate/uscite | 2.268.682,00 € |
| situazione al 31/12/2020 | |
| banca | 2.076.014,00 € |
| cassa+bolli | 331,00 € |
| fondi di investimento | 1.592.000,00 € |
| totale | 3.668.345,00 € |

Controllo e monitoraggio

Il controllo ed il monitoraggio dei costi e dei ricavi avviene periodicamente a cura dell'organo di amministrazione con analisi dei contratti e dei budget di spesa per singolo progetto con analisi degli scostamenti e delle relative cause.

Un'ulteriore attività di controllo occasionale e a campione avviene a cura dell'organismi di controllo.

Oltre a quanto indicato EMN ha intrapreso un percorso di certificazione di qualità delle sue procedure che opera su 2 fronti:

Formazione di un dipendente alla qualifica di Q.A. (Quality Assurance)

Il Quality Assurance innanzitutto definisce le caratteristiche fondamentali che il prodotto offerto deve avere per poter essere commercializzato. Sulla base degli elementi individuati, adotta un **Sistema di Gestione della Qualità** per assicurare che il **prodotto finale corrisponda alle specifiche tecniche** desiderate.

Le principali **mansioni di un responsabile qualità** sono:

- Stendere e revisionare il piano di qualità aziendale
- Impostare e stabilire procedure, standard di processo e di prodotto e specifiche di controllo qualità
- Monitorare i processi aziendali per verificare l'applicazione dei protocolli e il rispetto delle procedure predefinite
- Pianificare e condurre attività di controllo qualità e verifiche ispettive interne
- Valutare i fornitori esterni e assicurarsi che siano conformi ai requisiti tecnici di qualità
- Raccogliere dati e produrre *report* statistici per monitorare le *performance*
- Riferire periodicamente ai vertici aziendali l'andamento del sistema di gestione della qualità
- Formare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare

L'azione del responsabile qualità si estenderà a tutto il processo produttivo. Il responsabile qualità elabora le procedure necessarie per **controllare il flusso di produzione** e assicurare il raggiungimento degli standard di qualità (*Quality Assurance*, la garanzia di qualità) in tutte le fasi di lavorazione. Pianifica le attività di controllo, le **verifiche ispettive** e gestisce il sistema di documentazione dei vari passaggi, per verificare che i processi produttivi **rispettino le normative in vigore a livello nazionale e internazionale**. Se necessario, predispone dei corsi di formazione specifici per il personale dipendente.

Un altro compito del *Quality Manager* è stabilire un **sistema di indicatori per monitorare le performance** e garantire un livello di qualità costante nel tempo. **Raccoglie dati** da tutti i sistemi di controllo e **feedback** per individuare carenze e aree di miglioramento, ad esempio attraverso l'analisi delle statistiche relative ai reclami e alle richieste di assistenza o sostituzione di prodotti in garanzia.

Nel caso in cui riscontri il **mancato raggiungimento degli standard**, il responsabile qualità deve intraprendere le azioni correttive necessarie alla risoluzione delle situazioni di **non conformità**, lavorando a stretto contatto con manager e personale delle diverse aree aziendali coinvolte.

La persona individuata è la dottoressa Marika Formichella che è già entrata nell'organigramma di EMN.

Creazione di un sistema di qualità

Si tratta di un percorso iniziato a ottobre 2019 e della durata stimata di anni 1. Il percorso si sviluppa in:

- Definizione delle attività di EMN con interviste a tutto il personale
- Analisi del contesto finalizzata alla definizione delle competenze esistenti in EMN e delle reciprocità dei ruoli e delle responsabilità, nonché la definizione delle attività da allocare in outsourcing
- Definizione di un organigramma e di un funzionigramma
- Definizione delle SOP , elenco di procedure operative di assicurazione qualità e di documentazione relativa alle risorse umane (MANSIONARI)
- Stesura delle procedure con conseguente **validazione** di società autorizzata (Ecol Studio Bioikos Srl)
- Formazione ad Hoc del personale su aspetti GCP e di normativa sulla conduzione delle sperimentazioni cliniche, in relazione alle funzioni individuate.

EMN ha investito ingenti risorse su alcuni progetti infrastrutturali informatici tra i quali segnaliamo:

CODI: Clinical and Omics Data Integrator.

Uno strumento per integrare i dati clinici e di laboratorio per European Myeloma Network. CODI è uno strumento web per la gestione di dati da fonti diverse, il sistema permette di ricevere file XLS o CSV e convertirli in un database organizzato ed omogeneo per permettere agli analisti di esportare statistiche e dati in un formato utile per i clinical investigators.

CODI è stato sviluppato completamente su specifiche fornite da EMN e tutto il codice è stato scritto appositamente in linguaggio PHP con un motore di database MySQL. Sono state anche utilizzate librerie di terze parti open source per alcune funzionalità, la base del front end è sviluppata in VueJs con interfaccia Vuetify.

eCDS: electronic Central Drug System

Uno strumento per la gestione del magazzino dei farmaci e delle stime per gli studi EMN.

eCDS è uno strumento web che permette la gestione del magazzino dei farmaci da parte di EMN, permette anche di ricevere direttamente sul portale le informazioni di utilizzo dei farmaci dai centri coinvolti negli studi EMN e, infine, il rientro e la distruzione. Lo scopo è quello di poter seguire tutta "la vita" di un farmaco per ogni singolo studio, dalla richiesta alle case farmaceutiche alla loro distruzione, in caso di scadenza e/o mancato utilizzo.

eCDS è stato sviluppato completamente su specifiche fornite da EMN e tutto il codice è stato scritto appositamente in linguaggio PHP con un motore di database MySQL. Sono state anche utilizzate librerie di terze parti open source per alcune funzionalità, la base del front end è sviluppata in VueJs con interfaccia Vuetify.

Safety DB: Safety DataBase

La regolamentazione europea in materia di farmacovigilanza negli studi clinici (CT-3) e le norme di buona pratica per la farmacovigilanza (GVP) prevedono che lo Sponsor di una sperimentazione clinica sia dotato di un sistema di farmacovigilanza che permetta di registrare, parallelamente ai dati clinici raccolti nelle eCRF, gli eventi avversi seri soggetti alla regolamentazione CT-3.

Ogni evento avverso deve essere tracciato con un codice univoco che permetta di risalire facilmente ad ogni caso, qualora fosse necessario recuperare celermente informazioni sulla sicurezza di uno specifico farmaco sperimentale.

Inoltre, tale sistema garantisce il rispetto delle norme standard di qualità che lo Sponsor è tenuto ad osservare nella conduzione di uno studio sperimentale in ogni passaggio della gestione dell'evento avverso: dalla raccolta dei dati, la validazione, la valutazione, l'archiviazione, la reportistica e il monitoraggio dei casi nel tempo. L'utilizzo di un sistema elettronico prevede tra le sue caratteristiche, i requisiti richiesti dalla regolamentazione FDA CRF 21 part 11.

Safety DB si propone di aggregare tutte le informazioni utili per la gestione delle informazioni per la farmacovigilanza.

Safety DB è stato sviluppato completamente su specifiche fornite da EMN e tutto il codice è stato scritto appositamente in linguaggio PHP con un motore di database MySQL. Sono state anche utilizzate librerie di terze parti open source per alcune funzionalità, la base del front end è sviluppata in VueJs con interfaccia Vuetify.

Pubblicità

Il bilancio sociale così come quello ordinario e la Nota Integrativa sarà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in. Esso sarà certificato conforme da parte dell'organo amministrativo per poi essere depositato, nei 30 giorni successivi all'approvazione, nel registro delle imprese. Ne sarà data ampia pubblicità con l'inserimento di tutti i suoi allegati sul sito internet della società nella sezione "amministrazione trasparente".

Valutazione dell'impatto sociale esercizio 2020

Riferimenti normativi e definizione

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. 106/2016⁴ e in particolare, ai sensi dell'art. 7 co.3, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha emanato il decreto 23 luglio 2019 "*Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore* ", pubblicato sulla G.U. n. 214 del 12.09.2019.

Il tema della valutazione era stato affrontato nella legge n. 328/2000 in cui si prevede "*la verifica sistematica dei risultati in termine di qualità ed efficacia delle prestazioni* ".⁵

La valutazione dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto sociale è stata regolata dal D.M. 24 dicembre 2008 allegato 1, sezione C, lettera d), con la previsione di "*valutazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto socialecon evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni* ".

La **definizione** del concetto di valutazione dell'impatto sociale è rilevabile dall'art. 7 co 3 L. 106/2016 "*Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato* ".

Il concetto è richiamato diverse volte nelle disposizioni di legge relativamente a questioni inerenti agli obiettivi di lungo periodo della riforma; vedasi l'art. 4 co 1, lett. o) L. 106/2016 che prevede "*la valorizzazione del ruolo degli enti nella fase di programmazione, a livello territorialee individuare criteri e modalità per l'affidamento agli enti dei servizi d'interesse generale, improntati al rispetto di standard di qualità e impatto sociale del servizio, obiettività, trasparenza e semplificazione....*".

⁴ Legge delega per la riforma del Terzo settore

⁵ Art. 3 L. 328/2000

Il legislatore individua nella valutazione dell'impatto sociale lo strumento attraverso il quale gli enti del Terzo settore comunicano ai propri stakeholders l'efficacia nella creazione di valore sociale ed economico, allineando i target operativi con le aspettative dei propri interlocutori e migliorando l'attrattiva nei confronti dei finanziatori esterni.⁶Le linee guida chiariscono che, nell'ambito di tali procedure, la valutazione di impatto sia applicabile a progetti e iniziative di media e lunga durata (almeno diciotto mesi) e di entità economica superiori al milione di euro, se sviluppati in ambito interregionale, nazionale o internazionale.

La nostra società ha inteso tenere presente ed evidenziare i punti salienti del decreto sulla valutazione dell'impatto sociale già nell'esercizio 2019, riservandosi i affinare gli strumenti necessari per evidenziare nei prossimi esercizi il reale impatto che la propria attività ha avuto nel tessuto sociale sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo.

I destinatari delle suddette informazioni riguardano tutti i soggetti interessati all'attività svolta dalla nostra società ed in particolare:

- i finanziatori ed i donatori;
- i beneficiari ultimi;
- i lavoratori, collaboratori, soci e volontari dell'organizzazione;
- la collettività interessata all'attività svolta;
- i soggetti pubblici.

2 Finalità e il sistema di valutazione

L'oggetto della valutazione dell'impatto sociale per ETS è limitato alle attività di interesse generale come individuate all'art. 5 D.Lgs 117/2017 e per l'impresa sociale alle attività di impresa di interesse generale di cui all' art. 2 D.Lgs. 112/2017.

La *finalità* delle linee guida è individuata nella definizione di criteri e metodologie condivisi che consentano agli Enti del terzo settore di valutare sulla base di dati oggettivi e verificabili, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati e rendere disponibili agli stakeholders informazioni sistematiche sugli effetti delle attività realizzate.

Viene lasciata agli ETS la facoltà di individuare gli strumenti ritenuti più adeguati al tipo di iniziative realizzate, utilizzando le linee guida indicate hanno un valore promozionale e come strumento sperimentale di valutazione.

Il *sistema di valutazione* forma oggetto di specifica trattazione nelle linee guida: è facoltà dell'ente interessato di scegliere le metriche per la valutazione d'impatto più adeguate alla tipologia di attività svolta. Il modello individuato è strutturato, in modo

⁶ Vedi decreto 23.07.2019 linee guida....

da garantire un elevato grado di autonomia, nel rispetto di alcuni contenuti minimi, tra i quali si evidenziano:

- le dimensioni di valore che le attività perseguono;
- gli indici e gli indicatori coerenti con l'attività oggetto della valutazione;
- i servizi realizzati;
- il valore aggiunto sociale generato;
- i cambiamenti sociali prodotti in conseguenza dell'attività svolta.

E' intenzione della nostra società di sviluppare un sistema di raccolta di dati qualitativi e quantitativi, nonché di ricercare la metodologia di ricerca più opportuna per individuare indici e indicatori, sia monetari che non monetari, coerenti ed appropriati all'attività svolta.

3 Coordinamento con il bilancio sociale

La valutazione dell'impatto sociale non coincide con il bilancio sociale; le linee guida prevedono una disposizione di raccordo secondo cui la valutazione dell 'impatto sociale può divenire parte integrante del bilancio sociale, se nello stesso siano incluse *“informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi “*⁷

Valutazione dei rischi

Ai fini della valutazione dei rischi si fa riferimento al Decreto Legislativo 14/2019 al Decreto Legge 9/2020 ed all'articolo 2086 del codice civile; quest'ultimo, in particolare, prevede che l'imprenditore che opera in forma societaria o collettiva debba:

- istituire un assetto organizzativo amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita di continuità aziendale;
- attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e di recupero della continuità aziendale.

Esistono una serie di indici per determinare il sistema di allerta previsti dal nostro legislatore e dalle linee guida del CNDCEC; questi **valori/soglia** di allerta riguardano in particolare alcuni indici di bilancio tra i quali:

⁷ Vedi paragrafo 6 sezione 5 linee guida redazione bilancio sociale

- gli oneri finanziari/ricavi
- il patrimonio netto/debiti totali
- l'indice di liquidità a breve termine
- attività/passività a breve termine
- cash flow/attivo di bilancio
- l'indebitamento previdenziale e tributario/attivo

L'esame di questi indici è utile al fine di verificare il rischio dello Stato di crisi dell'impresa ed intervenire sulle voci specifiche che manifestano criticità.

L'organo amministrativo insieme all'organo di controllo (ed il revisore contabile se nominato) hanno l'obbligo di verificare costantemente che

- l'assetto organizzativo è adeguato
- sussiste l'equilibrio economico finanziario
- venga monitorato il prevedibile andamento della gestione

Qualora vi siano anche solo fondati indizi di crisi occorre che l'organo amministrativo, di concerto con il l'organo di vigilanza, prenda i provvedimenti necessari senza ritardo e senza pregiudizio per la continuità aziendale.

L'entrata in vigore dell'obbligo di verifica per l'esercizio 2021; pertanto, l'organo amministrativo si impegna, entro fine anno, a predisporre un documento sulla valutazione del rischio fondato sugli indici di bilancio e sui rischi effettivi dell'attività aziendale.

In questo documento di analisi del rischio l'organo amministrativo controllerà in particolare:

- il modello di governo dell'impresa
- la valutazione della struttura organizzativa
- il sistema informativo
- il sistema di pianificazione controllo e monitoraggio dei vari processi
- il sistema di controlli interni e tutte le sue procedure per la tempestiva emersione di situazioni di squilibrio economico finanziario e patrimoniale.

Torino lì 22/06/2021

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 DOTT. ANDREA NOVALI